

## Come scrivere i simboli

$\in$  \mem  
 $\subseteq$  \subseq  
 $\emptyset$  \emptyset  
 $\cap$  \cap  
 $\forall$  \forall  
 $\rightarrow$  \to  
 $\leftrightarrow$  \iff  
<sub>1</sub> \1  
<sub>2</sub> \2  
...

## Teoremi e assiomi

**def**  $A \subseteq B := \forall Z, Z \in A \rightarrow Z \in B$

**axiom** ax\_extensionality1:  $\forall A B, (\forall Z, Z \in A \leftrightarrow Z \in B) \rightarrow A = B$

**axiom** ax\_extensionality2:  $\forall A B, A = B \rightarrow (\forall Z, Z \in A \leftrightarrow Z \in B)$

**axiom** ax\_empty:  $\forall X, (X \in \emptyset) \rightarrow \text{False}$

**axiom** ax\_intersect1:  $\forall A B, \forall Z, (Z \in A \cap B \rightarrow Z \in A \wedge Z \in B)$

**axiom** ax\_intersect2:  $\forall A B, \forall Z, (Z \in A \wedge Z \in B \rightarrow Z \in A \cap B)$

lab\_1

**theorem** reflexivity\_inclusion:  $\forall A, A \subseteq A$

**theorem** transitivity\_inclusion:  $\forall A B C, A \subseteq B \rightarrow B \subseteq C \rightarrow A \subseteq C$

**theorem** subset\_to\_eq:  $\forall A B, A \subseteq B \rightarrow B \subseteq A \rightarrow A = B$

**theorem** eq\_to\_subset1:  $\forall A B, A = B \rightarrow A \subseteq B$

**theorem** eq\_to\_subset2:  $\forall A B, A = B \rightarrow B \subseteq A$

**theorem** transitivity\_equality:  $\forall A B C, A = B \rightarrow B = C \rightarrow A = C$

lab\_1

**theorem** emptyset\_is\_subset:  $\forall A, \emptyset \subseteq A$

**theorem** intersection\_idempotent:  $\forall A, A \cap A = A$

**theorem** intersect\_empty:  $\forall A, A \cap \emptyset = \emptyset$

**theorem** subseq\_emptyset:  $\forall X, X \subseteq \emptyset \rightarrow X = \emptyset$

**theorem** intersect\_commutative\_aux:  $\forall A B, A \cap B \subseteq B \cap A$

**theorem** intersect\_commutative:  $\forall A B, A \cap B = B \cap A$

**theorem** intersect\_monotone:  $\forall A B A' B', A \subseteq A' \rightarrow B \subseteq B' \rightarrow A \cap B \subseteq A' \cap B'$

**theorem** intersect\_is\_subset:  $\forall A B, A \cap B \subseteq A$

# Sintassi

. **assume** A: set  
     $\forall$ -introduzione  
    usato per dimostrare  $\forall A, P$   
    la conclusione diventa P

. **suppose** P as H  
     $\rightarrow$ -introduzione  
    usato per dimostrare  $P \rightarrow Q$   
    la conclusione diventa Q  
    si ha una nuova ipotesi P di nome H  
    dopo P è possibile specificare "that is equivalent to R" per espandere le definizioni contenute in P  
    in tal caso la nuova ipotesi ha la forma R e non più P  
    "as H" può essere omissso; in tal caso si può usare l'ipotesi solo al passo successivo con thus

. **we split the proof**  
     $\leftrightarrow$ -introduzione  
    usato per dimostrare  $P \leftrightarrow Q$   
    bisogna aprire due sottoprove, la prima di  $P \rightarrow Q$  e la seconda di  $Q \rightarrow P$   
    le due sottoprove iniziano con . e sono indentate

$\wedge$ -introduzione  
    usato per dimostrare  $P \wedge Q$   
    bisogna aprire due sottoprove, la prima di P e la seconda di Q  
    le due sottoprove iniziano con . e sono indentate

. **we need to prove** P  
    esplicita cosa si sta dimostrando  
    non corrisponde a un passo logico  
    può essere seguito da "that is equivalent to Q" per espandere le definizioni contenute in P

. **by** H **it suffices to prove** P  
     $\forall$ -eliminazione +  $\rightarrow$ -eliminazione  
    forma alternativa di  $\forall$ -eliminazione +  $\rightarrow$ -eliminazione  
    si use quando la conclusione corrente è Q e quando H, dopo l'applicazione di  
    zero o più  $\forall$ -eliminazioni, ha la forma  $P \rightarrow Q$   
    la nuova conclusione da dimostrare diventa P

. **by** H1, ..., Hn **done**  
     $\forall$ -eliminazione +  $\rightarrow$ -eliminazione +  $\leftrightarrow$ -eliminazione +  $\wedge$ -introduzione +  $\perp$ -eliminazione  
    si dimostra la conclusione del teorema combinando assieme le n ipotesi tramite un numero arbitrario di applicazione delle regole elencate subito sopra  
    e ri-spiegate qua sotto  
    si può usare "thus" prima di "by" per aggiungere l'ultima ipotesi introdotta, anonima o meno  
    la dimostrazione (o la sotto-dimostrazione) è conclusa

$\forall$ -eliminazione: da un'ipotesi  $\forall x, P$  si ottiene P in un caso specifico, ottenuto sostituendo a x qualcosa  
    Esempio: da  $\forall A, \emptyset \subseteq A$  si può ricavare  $\emptyset \subseteq \emptyset$  sostituendo ad A l'insieme vuoto  $\emptyset$   
     $\rightarrow$ -eliminazione: da un'ipotesi  $P \rightarrow Q$  e da un'ipotesi P si ricava Q  
     $\leftrightarrow$ -eliminazione: da un'ipotesi  $P \leftrightarrow Q$  si ricava sia  $P \rightarrow Q$  che  $Q \rightarrow P$   
     $\wedge$ -introduzione: da un'ipotesi P e da un'ipotesi Q si ricava  $P \wedge Q$   
     $\perp$ -eliminazione: da un'ipotesi False si ricava qualunque cosa

. **by** H1, ..., Hn **we proved** P **as** H  
    come il caso precedente, ma invece di dimostrare la conclusione si ricava una nuova ipotesi P alla quale viene data il nome H  
    dopo P è possibile specificare "that is equivalent to R" per espandere le definizioni contenute in P  
    in tal caso la nuova ipotesi ha la forma R e non più P  
    "as H" può essere omissso; in tal caso si può usare l'ipotesi solo al passo successivo con thus  
    la conclusione da dimostrare non cambia

. **by** H1, ..., Hn **we proved** P **as** H<sub>1</sub> **and** Q **as** H<sub>2</sub>  
    come il caso precedente, ma invece di concludere  $P \wedge Q$   
    si applica un passo di  $\wedge$ -eliminazione concludendo separatamente sia P che Q. Alle due conclusioni vengono date i nomi indicati

